

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2026-1477 del 19/03/2026
Oggetto	OGGETTO: CAMBIO DI TITOLARITÀ DI CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DI Area Demaniale ad uso Area Cortiliva e Via di Accesso Alla proprieta' Privata CORSO D'ACQUA:TORRENTE Ravone TITOLARI: RICCARDO STANZANI CODICE PRATICA: BOPPT0953/25CT
Proposta	n. PDET-AMB-2026-1568 del 19/03/2026
Struttura adottante	Area Demanio Idrico
Dirigente adottante	UBALDO CIBIN

Questo giorno diciannove MARZO 2026 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 - Bologna, il Responsabile della Area Demanio Idrico, UBALDO CIBIN, determina quanto segue.



AREA DEMANIO IDRICO

OGGETTO: CAMBIO DI TITOLARITÀ DI CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE AD USO AREA CORTILIVA E VIA DI ACCESSO ALLA PROPRIETA' PRIVATA

CORSO D'ACQUA: TORRENTE RAVONE

TITOLARI: RICCARDO STANZANI

CODICE PRATICA: BOPPT0953/25CT

IL TITOLARE DELL' INCARICO DI FUNZIONE DEL POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE E SUOLI - SEDE DI BOLOGNA

richiamate le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di demanio idrico:

- la LR n. 44/1995 e ss.mm.e ii, che istituisce l' Agenzia Regionale per la Prevenzione e l' Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la LR n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l' ambiente e l' energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all' art. 16, comma 2 e all' art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell' utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino regionali (STB), ai sensi dell' art. 86 e 89 del Decreto Legislativo (DLgs) N. 112/98 e dell' art. 140 e 142 della LR n. 3/1999;
- la DGR n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l' inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;

- la DGR n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;
-
- la DEL-2025-151 del 04/12/2025 Direzione Generale. Revisione Assetto organizzativo generale dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) di cui alla D.D.G. n. 130/2021. Approvazione Assetto organizzativo generale ed invio alla Giunta Regionale;
- la DGR 31/2026 del 19/01/2026 Approvazione della deliberazione n. 151/2025 di Arpae relativa a nuove disposizioni sull'assetto organizzativo generale dell'Agenzia, la DEL-2026-7 del 28/01/2026 Direzione Amministrativa. Revisione dell'Assetto organizzativo analitico di cui alla D.D.G. n. 68/2025. Approvazione del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;
- la D.D.G. n. 14/2026 del 13/02/2026 Direzione Amministrativa. Modifica dell'assegnazione organizzativa di alcuni incarichi di funzione a seguito della revisione dell'Assetto organizzativo generale e analitico dell'Agenzia;
- la DET-2026-123 del 24/02/2026 Direzione Amministrativa. Servizio Risorse Umane. Modifica assegnazione del personale a seguito della revisione degli assetti organizzativi di Arpae;
- la DEL-2026-26 del 26/02/2026 Conferimento incarico dirigenziale di Responsabile Area Demanio idrico nei confronti della Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli;
- la DET-2026-160 del 04/03/2026 Area Demanio Idrico. Recepimento disposizioni contenute nella D.D.G. n.7/2026 relativamente all'Area Demanio idrico e nella D.D.G. n.14/2026 in merito all'assegnazione all'Area Demanio idrico degli incarichi di funzione istituiti per la gestione del demanio idrico. Approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Demanio idrico;

viste le seguenti norme in materia di gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;
- la deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

considerato che in riferimento alle procedure relative alle concessioni d'uso del Demanio idrico:

- con la LR n.7/2004, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;
- con DGR n. 2363/2016 e 714/2022 sono state definite le direttive di coordinamento delle Agenzie Regionali e di semplificazione dei procedimenti relativi ai provvedimenti di utilizzo del demanio idrico, ai sensi della LR n. 13/2015;

preso atto che in merito agli oneri dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

- la DGR 18 Giugno 2007, n. 895 recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 29 Giugno 2009, n. 913 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 11 Aprile 2011, n. 469 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 17 Febbraio 2014, n. 173 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";

- la L.R. n. 2/2015 art. 8 recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico" ;
- La Dgr 28 Ottobre 2021, N. 1717 Recante "Disposizioni Per La Rideterminazione, Specificazione Dei Canoni Per L'utilizzo Di Acqua Pubblica, Semplificazione Dei Canoni Di Concessione Delle Aree Del Demanio Idrico E Disposizione Per Attuare La Piantumazione Di Nuovi Alberi Nelle Aree Demaniali"

Vista l'istanza, acquisita agli atti d'ufficio con prot. PG.2025.170986 del 27/9/2025, presentata da Stanzani Riccardo CF. STNRCR79P30E289F con la quale viene richiesto il cambio di titolarità di concessione di occupazione di area demaniale ad area cortiliva e via di accesso alla proprietà privata rilasciata con n. DET-AMB-2024-1062 del 23/02/2024 rilasciata a Renzi Albina RNZLBN50H60D668S- a seguito del decesso della medesima avvenuto in data 3/4/2025 ;

Richiamata la DET.AMB.2024.1062 del 23/2/2024 di rinnovo di concessione demaniale rilasciata a Renzi Albina RNZLBN50H60D668S - ad uso area cortiliva di mq 93 con via di accesso alla proprietà di lunghezza mt 9 ca, sul torrente Ravone (tombato), in comune di Bologna (BO), in area censita catastalmente al Foglio 196 mappali 445,662,778 (antistante) con scadenza al 31/12/2029 (pratica BOPPT0953/23RN);

Dato atto che l'uso stabilito nella concessione di occupazione demaniale è assimilabile a area cortiliva ai sensi dell'art. 20 L.R. 7/2004 e delle D.G.R. citate in premessa;

Richiamato il Disciplinare tecnico e l'Autorizzazione Idraulica parti integranti della DET.AMB.2024.1062 del 23/2/2024 sopraccitata e contenente le prescrizioni idrauliche per l'esercizio della concessione, ai sensi R.D. 523/1904, di cui si evidenziano le seguenti:

- *Trattandosi di una porzione di area demaniale sovrastante un tombamento realizzato molti anni fa, per il quale non sono reperibili agli atti del Servizio elaborati tecnici da cui desumere la tipologia dell'opera, sarà cura del richiedente effettuare le verifiche per stabilire l'effettiva portata del del manufatto nonché del suo stato di manutenzione; nel caso si riscontrino problematiche si dovranno adottare tutti gli accorgimenti necessari a preservare l'opera ed evitare danni a cose e/o persone. I lavori e le*

modalità di intervento dovranno essere concordati con questo Servizio che provvederà altresì ad autorizzarli.

verificato che il concessionario attuale è in regola con i versamenti dei canoni richiesti fino alla data di presentazione dell'istanza di cambio di titolarità ;

Accertato che il concessionario uscente a garanzia della concessione ha versato a titolo di deposito cauzionale in data 12/7/2005 euro 304,7 (pratica 03/00319), successivamente integrato per euro 2,30 in data 3/07/2012 (BOPPT0953/11RN01) e per euro 28,57 in data 12/2/2024 (pratica BOPPT0953/23RN) per un totale di euro 335,57, ai sensi dell'art. 19, comma 2, lettera l del RR n. 41/2001, e che tale deposito può essere mantenuto trattandosi di cambio di titolarità motivato da successione ereditaria;

verificato che sono stati effettuati i seguenti pagamenti degli oneri dovuti antecedentemente il rilascio della concessione:

- spese di istruttoria per la domanda di cambio di titolarità pari ad € **75,00**;

- del canone di concessione per l'anno corrente **2026 pari ad € 343,00**

ritenuto pertanto, che sulla base della documentazione acquisita agli atti, nulla osta al rilascio del cambio di titolarità a favore di Stanzani Riccardo CF. STNRCR79P30E289F alle condizioni indicate nel presente atto;

Preso atto dell'istruttoria eseguita dal funzionario incaricato dall'Amministrazione concedente, come risulta dalla documentazione conservata agli atti;

Attestata la regolarità amministrativa,

visto il D.lgs. 33/2013 e s. m. i. ed il piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza Arpae;

DETERMINA

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

1) Di rilasciare a Stanzani Riccardo CF. STNRCR79P30E289F - il cambio di titolarità della concessione di occupazione di area demaniale ad uso area cortiliva di mq 93 con via di accesso alla proprietà di lunghezza mt 9 ca, sul torrente

Ravone (tombato), in comune di Bologna (BO), in area censita catastalmente al Foglio 196 mappali 445,662,778 (antistante) con scadenza al 31/12/2029, di cui il presente atto costituisce variante non sostanziale;

2) di stabilire che le condizioni da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale, sono contenute nella DET.AMB.2024.1062 del 23/2/2024 e relativo disciplinare tecnico;

3) di stabilire che il **canone annuale** per l'uso assimilabile ad area cortiliva, calcolato applicando l'art. 20 della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii. secondo gli aggiornamenti delle Delibere regionali citate in premessa e dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015 e s.m.i., **è fissato in €343,00 per l'anno 2026, ed è stato già versato** a favore di "Regione Emilia-Romagna" ;

4) di stabilire che i canoni annuali successivi al 2026, per l'uso concesso, saranno rivalutati automaticamente in base all'Indice dei prezzi al consumo accertati dall'ISTAT alla data del 31 dicembre di ogni anno. E' fatto salvo l'eventuale aggiornamento o rideterminazione dell'importo del canone effettuato mediante apposita D.G.R., ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015;

6) di stabilire che il concessionario dovrà:

- corrispondere i canoni annui per la concessione, successivi al 2026, entro il 31 marzo dell'anno in corso di concessione, con le rivalutazioni e gli aggiornamenti di cui al punto precedente;

- effettuare tutti i versamenti relativi ai canoni utilizzando l'avviso di pagamento PagoPa inviato dall'amministrazione;

- trasmettere alla **Struttura concedente** la copia di attestazione dell'avvenuto pagamento del canone annuale e di tutti i versamenti effettuati per il rilascio e l'esercizio della concessione;

7) di stabilire che in caso di mancato pagamento degli oneri derivanti dalla presente concessione, saranno dovuti gli interessi di legge e questa Amministrazione dovrà attivare le procedure per il recupero del credito nonché procederà al recupero coattivo del canone secondo quanto previsto dall'art.51 della legge regionale 22 Dicembre 2009 n.24;

8) **di dare atto** che la cauzione pari a complessivi euro 335,57 versata in ordine alle pratiche (03/00319) (BOPPT0953/11RN01) (BOPPT0953/23RN) può essere mantenuta a favore del procedimento (pratica BOPPT0953/25CT);

9) di dare atto che il presente provvedimento, redatto in forma di scrittura privata non autenticata, **è soggetto a registrazione fiscale solo in caso d'uso**, risultando l'imposta di registro inferiore ad euro 200,00, ai sensi dell'art. 5, d.P.R. 131/1986;

10) di stabilire che la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza;

11) di dare atto che sarà dichiarata la decadenza dalla concessione qualora dalle verifiche antimafia e dalle eventuali comunicazioni degli organi competenti dovesse risultare, a carico del concessionario, la sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'articolo 67 del D.lgs. 159/2011;

12) di notificare il presente provvedimento al richiedente sig Stanzani Riccardo;

13) di inviare copia del presente provvedimento all' Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile Distretto Reno;

14) di dare atto che si è provveduto all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di trasparenza sul sito di Arpae alla voce Amministrazione Trasparente, come previsto dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza, ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 D.lgs.33/2013 e s. m. i.;

15) di dare atto che il responsabile del procedimento è il Dott. Stefano Palumbo, collaboratore del Polo specialistico Demanio Idrico Acque e Suoli, ai sensi della DET-2025-1 del 03/01/2025;

16) di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), nel termine di 60 giorni al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n.1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto

riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica.

Il titolare IF

Polo specialistico
demanio idrico acque e
suoli - Sede di Bologna

Ubaldo Cibir

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.